

Le nuove "penne" al femminile I sogni d'amore di Federica Bosco la risposta italiana a Helen Fielding

Abita a Bagno a Ripoli. Ha trentatré anni. E' single. Vive con i gatti Gurb e Blanche. Ha scoperto lo yoga ed è, per questo, molto zen. Ogni tanto raggiunge Roma per seguire corsi di sceneggiatura. Si chiama Federica Bosco e fa la scrittrice. Si capisce il genere dalle copertine proposte dalla sua casa editrice (Newton & Compton). Su tre, in due c'è il cuore. Uno è un cuore rosso vivo ("Mi piaci da morire"), l'altro è un cuore fragile, di biscotto, spaccato a metà. Anche la parola "love" è spaccata a metà. Quest'ultimo cuore appartiene alla copertina del romanzo appena



Il libro "L'amore non fa per me"

uscito "L'amore non fa per me" (pagg. 240, euro 11,90). L'altro romanzo ("Cercasi amore disperatamente"), il secondo per uscita, ha in copertina la figura incompleta (manca la parte superiore) di una ragazza che, dagli indumenti, s'immagina piuttosto giovane, quasi un'adolescente.

Bene, il primo e secondo romanzo hanno venduto ottantamila copie e sono stati tradotti in varie lingue. Di "Mi piaci da morire", l'editore ha venduto i

diritti perché diventi un film, e lo diventerà tra poco.

L'autrice viene descritta così: un sorriso da bionda travolgente, troppi lavori sempre diversi e un unico sogno: diventare ricca e famosa come Helen Fielding. Di certo c'è che per ora non ha sbagliato un colpo. Anche la terza fatica sembra destinata a finire in mano a numerosi lettori che amano le storie d'amore. Uomini e donne. Ritroviamo Monica, già protagonista di "Mi piaci da morire". E' in partenza. Destinazione Scozia. L'attende l'uomo dei suoi sogni. E non può avere di più. Anche perché lei, scrittrice, sta per vedere pubbli-

cato il suo primo libro. Ma - come insegna la vita - il sereno non dura in eterno. Prima o poi arriva il temporale, se non la tempesta. E allora nulla sta più al suo posto e uno si sente perso. E viene spontaneo l'interrogativo: riuscirà a trovare un equilibrio e riconquistare la felicità? Interrogativo non di poco conto, cui Federica Bosco cerca di rispondere - per la sua eroina - anche con una buona dose d'ironia.

(R. Card.)

